

Panetterie, bar, alimentari e gastronomie a fine giornata offrono cibo fresco rimasto invenduto; questa merce diventa esente dall'Iva

# Pane al pane: un aiuto per chi non ne ha

*Nel 2014 l'associazione ha raccolto 14 tonnellate di cibo e le ha devolute a enti di volontariato*

**Cuneo** - Una beneficenza che aiuta anche chi dona: è il vantaggio di "Pane al pane".

L'associazione raccoglie alimenti freschi invenduti a fine giornata, ma ancora utilizzabili, e li distribuisce alle persone in difficoltà.

Fondata quattro anni fa da **Giandomenico Genta**, consigliere della Fondazione Crt, nel 2014 ha recuperato 14.000 kg di cibo in Cuneo.

Una quarantina di volontari si alternano a turni (due ogni sera), dalle 19 alle 21. Con l'auto, donata dalla Fondazione Crt, passano a ritirare l'invenduto dai 25 esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa: 10 panetterie, una gastronomia, 6 bar e 8 alimentari in città e frazioni.

Il deposito e lo smistamento delle derrate avviene a San Rocco Castagnaretta alla se-



de della comunità "Papa Giovanni", che ospita 40 famiglie. Gli altri destinatari sono individuati dalla "San Vincenzo" e dalle parrocchie cittadine.

Tra loro non ci sono solo stranieri, ma anche nuclei italiani che, a causa della perdita del lavoro del capofamiglia,

versano in condizioni di indigenza.

I negozi che hanno aderito all'iniziativa solidale sono "premiati" con uno sgravio fiscale: la merce regalata viene registrata con apposita bolta, che la rende esente dall'Iva e possono portare a costo

le spese sostenute. È un beneficio che non avrebbero se optassero per la distruzione degli alimenti.

"Siamo un'associazione apolitica e apartitica, il cui unico scopo è il sostegno di chi in questo momento è meno fortunato, con una riduzione degli sprechi alimentari sul nostro territorio - spiega **Paolo Genta**, consigliere dell'associazione 'Pane al pane' -. A breve avremo una seconda auto che ci consentirà di espandere il servizio. Speriamo si aggiungano nuovi esercenti e volontari; ogni contributo, anche minimo, è prezioso e benaccetto. Oltre alla raccolta quotidiana, abbiamo avuto enorme aiuto da grandi aziende del dintorni: **Maina**, lo scorso anno, ci ha donato oltre 10.000 panettoni, **Venchi**, 2.500 kg di cioc-

colatini, **Sant'Anna di Vinadio** 18.000 bottiglie d'acqua e **la Coldiretti**, attraverso i suoi associati, eroga un contributo costante di frutta e verdura. La Protezione civile e **Lanutti** ci hanno più volte offerto trasporti e consegne merci, oltre all'uso di magazzini per momentaneo stoccaggio".

Nei prossimi mesi l'associazione proporrà una nuova iniziativa: in ogni negozio aderente al progetto ci sarà una cesta in cui i clienti potranno depositare prodotti acquistati, da donare a chi ha necessità. Una sorta di banco alimentare protratto nell'anno.

È possibile sostenere "Pane al pane" devolvendo il 5 per mille o con donazioni sull'Iban: IT41P069061020100000033003. Per informazioni: tel. 342.3805939.

**Claudia Cucco**